

Comunicato stampa

Il giardino più bello d'Italia 2014 è un'istituzione culturale svedese

Il concorso Giardino più bello d'Italia, nato dall'iniziativa dell'architetto Leandro Mastria, seleziona da oltre dieci anni parchi e giardini privati e pubblici aperti ai visitatori. Un modo per promuovere a livello nazionale e internazionale il "turismo verde di qualità" e offrire a un pubblico più vasto questa risorsa, il cui valore viene ancora oggi sottovalutato.

I vincitori della dodicesima edizione di questo concorso, al quale partecipano ogni anno un numero sempre più alto di concorrenti, sono il giardino di Villa San Michele a Capri, nella categoria Giardini Privati, e il Real Bosco di Capodimonte a Napoli nella categoria Parchi Pubblici.

Il comitato scientifico, composto da sette accademici, esperti e operatori dell'ambiente, ha voluto premiare due gioielli naturali di rara bellezza valutandone l'interesse botanico e storico-culturale, lo status di conservazione, la cura e la manutenzione, l'accessibilità, i servizi e le comodità offerti ai visitatori e l'attività di promozione.

Nel giardino di Villa San Michele è possibile ammirare una grande varietà di piante tipiche del Mediterraneo e anche di altre latitudini scelte da Axel Munthe per la loro particolare bellezza o per il loro significato simbolico. Il giardino, con i suoi lunghi viali, sentieri e angoli riparati è ideale per le passeggiate e la meditazione. Lo spazio rispetta il disegno del suo creatore e, come la casa dei suoi sogni è "aperta al sole, al vento e alle voci del mare – come un tempio greco – e luce, luce, luce ovunque!", con fioriture che si susseguono durante il corso di tutto l'anno. L'edificio principale si apre alla vegetazione tramite una loggia con sculture seguita dalla pergola, con un colonnato formato da 37 colonne bianche capresi lungo tutto il lato lungo del giardino. Rose, gelsomino e glicine seguono il percorso che porta al bevedere con la mitica Sfinge e una vista unica sul golfo di Napoli.

Dappertutto si trovano aiuole di cineraria, viole e petunie, gruppi di azalee, ortensie e magnolie. Fra gli alberi troviamo varie specie di pini e palme, alberi di limone e un antico esemplare di *Melaleuca armillaris*. Una betulla (*Betula pendula*) all'ombra dei cipressi ci ricorda la Svezia, paese natio di Axel Munthe. Nel giardino troviamo anche un esemplare di granata rupicola *Kochia saxicola* (anche conosciuta come *Bassia saxico/a*), che cresce spontanea a Capri e che, con rare eccezioni, è estinta nel resto del mondo.

Villa San Michele è oggi un'istituzione culturale svedese, gestita dalla Fondazione San Michele sotto la direzione del console onorario svedese Staffan de Mistura che – felice della notizia – ha commentato: *"Siamo orgogliosi, sia per San Michele che per l'isola di Capri, che il nostro giardino sia il Giardino più bello d'Italia del 2014. Questo è stato possibile soprattutto grazie alla passione e conoscenza con le quali il nostro giardiniere Raffaele Scarpato riesce a mantenere questa perla della natura intatta e ammirata dai visitatori. Faremo tutti del nostro meglio affinché questo importante riconoscimento possa essere confermato anche in futuro"*.

Con l'intenzione di rendere il giardino e il museo sempre più vivi, il programma delle attività culturali includerà, anche per la stagione 2015, musica, teatro, cinema e letteratura.